

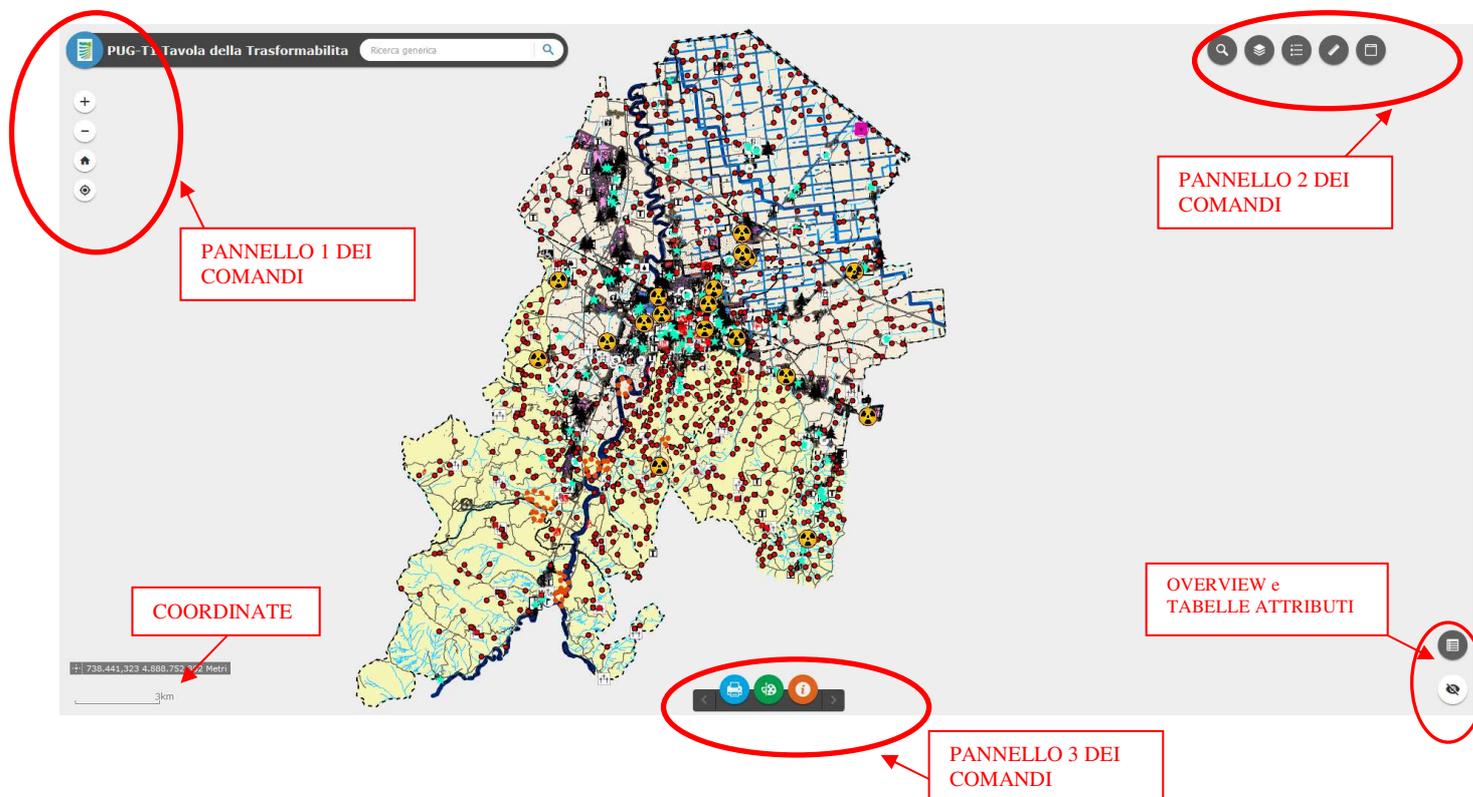
Guida alla consultazione on-line del PUG intercomunale Cesena-Montiano

Per la pubblicazione delle tavole del PUG interrogabili da internet è stata utilizzata l'app Moka. Di seguito vengono descritte le funzionalità dell'applicativo e nello specifico le modalità di consultazione degli elaborati del PUG rese fruibili in modo interattivo, con il collegamento alla normativa.

1. App Moka

L'interfaccia grafica dell'applicazione si presenta nella forma seguente:

- posizionata al centro abbiamo la mappa navigabile che occupa tutto lo spazio disponibile,
- in alto a destra e a sinistra i blocchi dei comandi principali (pannelli 1 e 2),
- le funzioni per la stampa, disegno e altre informazioni utili si trovano invece in basso nella parte centrale (pannello 3).



Il **Primo Blocco di comandi in alto a sinistra** (Pannello 1) presenta una serie di funzionalità qui descritte:

Comandi di Zoom, col segno + è possibile ingrandire la mappa mentre col segno - la mappa si ridurrà. Gli zoom avvengono a scale predefinite. È possibile utilizzare anche la rotella (Scroll wheel) del mouse.

Estensione Iniziale della Mappa: cliccando sul pulsante la mappa verrà posizionata immediatamente all'estensione iniziale.

Funzione di Attivazione o disattivazione della geolocalizzazione sul dispositivo. Funziona soltanto su tablet o smartphone in cui è presente il dispositivo per la geolocalizzazione tramite GPS



È possibile cercare un luogo, una via oppure una località di interesse. La ricerca e il posizionamento da questa barra interroga banche dati esterne non di proprietà comunale e non sempre aggiornate.

Per il posizionamento sulla cartografia è meglio utilizzare la funzione presente nel blocco in alto a dx di comandi specifico per la consultazione delle carte.

Il **Secondo Blocco di comandi in alto a destra** (Pannello 2) presenta una serie di funzionalità qui descritte:

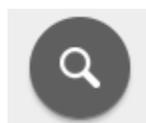
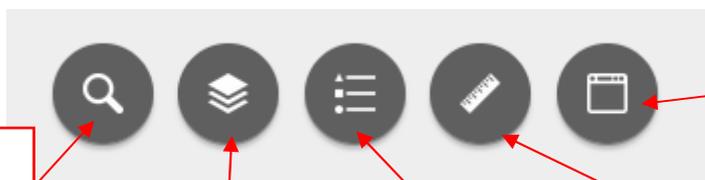
Funzione di Posizionamento su **Dati Locali sempre Aggiornati**: permettono di localizzare la mappa nell'intorno di un luogo individuato mediante ricerca per Via e Civico o per particella Catastale.

La TOC "cartografia" è il componente che mostra l'elenco dei livelli cartografici presenti nella mappa.

Legenda, la funzione mostra la simbologia dei temi accesi dalla TOC in quel momento in mappa.

Misura, questa funzione permette la misura di Distanze e Aree nell'unità di misura prescelta

"Applicazioni collegate", consente il passaggio ad altre cartografie del PUG consultabili sempre con Moka



Funzione di Posizionamento

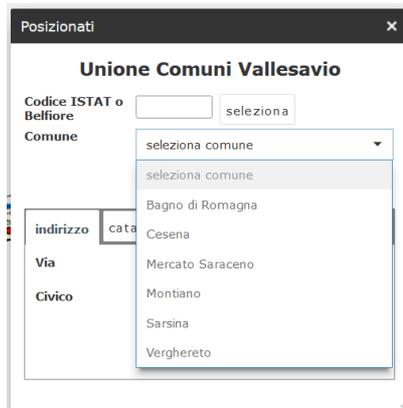
Le funzioni di posizionamento permettono di localizzare la mappa nell'intorno di un luogo individuato mediante uno dei seguenti criteri di ricerca

- **Indirizzo**
- **Estremi catastali**

Si accede alle funzioni di posizionamento mediante questa interfaccia.

Nell'ambito di tutte le funzioni dell'interfaccia, il tasto CERCA effettua la ricerca mentre il tasto PULISCI pulisce i campi di ricerca reimpostando lo stato iniziale.

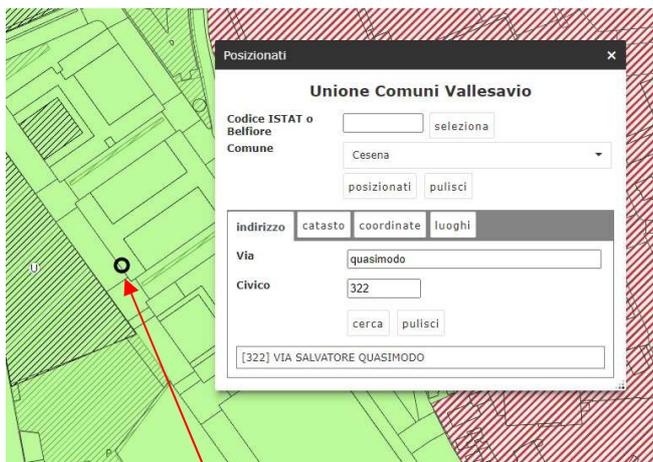
Come prima cosa è necessario impostare il **Comune** presso il quale fare la ricerca



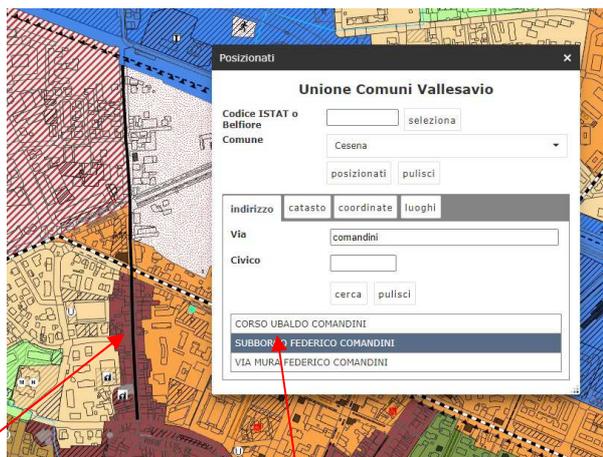
Scegliere il **Comune** dal menù a tendina

1. Posizionamento per **indirizzo**

Il posizionamento in mappa può essere fatto ricercando la via e/o il numero civico nello stradario regionale.



Posizionamento su civico o su via



sceita dall'elenco vie proposto

L'inserimento del nome della Via nel campo Via (obbligatorio) può dare 2 risultati:

- toponimo unico: viene effettuato il posizionamento sulla via individuata;
- più toponimi che contengono il nome via: va scelta quella di interesse dal menù proposto.

Il campo civico (facoltativo) permette di posizionarsi esattamente sull'edificio.

2. Posizionamento per **estremi catastali**

È possibile posizionarsi nell'area di interesse conoscendo i dati catastali.

Innanzitutto va selezionato il Comune.

Sotto la voce catasto vengono poi richiesti i seguenti dati:

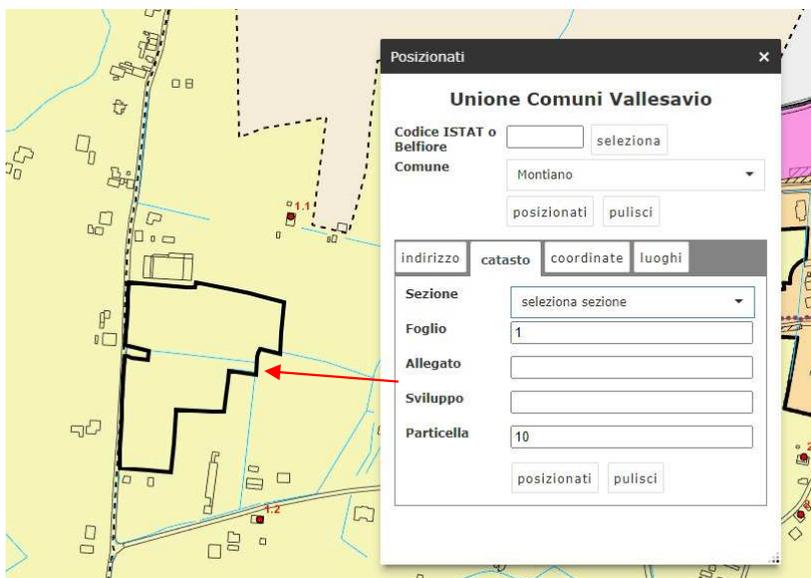
Sezione: obbligatorio per il Comune di Cesena che ha le sezioni di Cesena (A) e Roversano (B).

Foglio: numero del foglio catastale

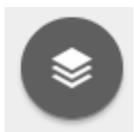
Particella: numero della particella – mappale catastale

Allegato: numero di allegato (non necessario)

Sviluppo: numero di sviluppo della particella (non necessario)



Premendo il tasto Cerca, se i dati inseriti corrispondono ad un foglio e/o particella esistenti, la mappa sarà riposizionata nel foglio o nella particella individuata.



Utilizzo della TOC (Cartografia)

I dati cartografici sono organizzati in insiemi omogenei denominati layer (strati, coperture) che sovrapposti permettono di visualizzare la mappa (es. strade, edifici, immagini satellitari etc.)

La TOC è il componente che mostra l'elenco dei livelli cartografici presenti nella mappa, consente di attivare e disattivare la visibilità dei livelli ed esaminare la simbologia utilizzata per la loro rappresentazione.

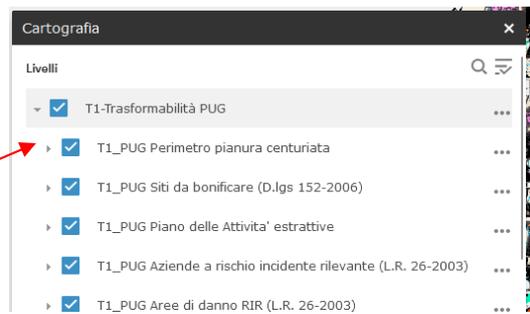
Cliccando sull'icona si visualizzano i layer presenti nella mappa.

Se i layer sono organizzati in gruppi, per visualizzarli tutti occorre cliccare sulla freccia davanti al nome.

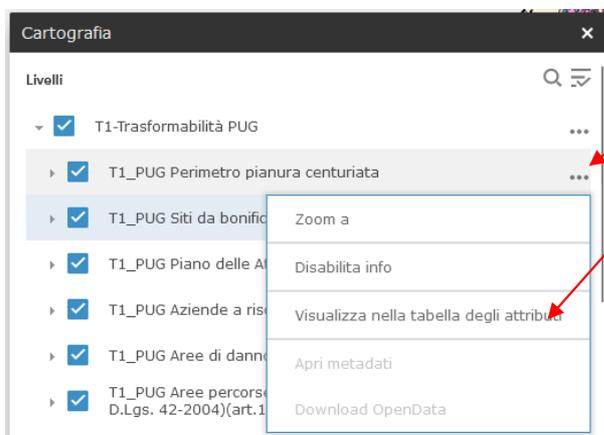
Per vedere la legenda del layer, girare la freccia del singolo layer.

Per accendere o spegnere ogni singolo layer agire sulla spunta.

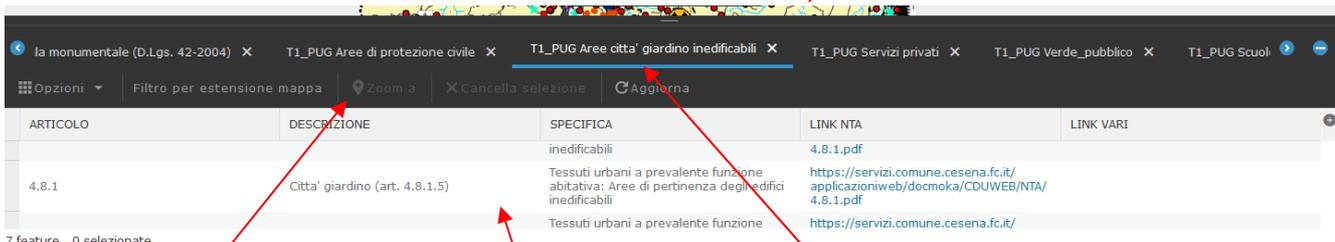
Cliccando sulla freccia è possibile “esplosere” il gruppo e vederne i temi contenuti all’interno. Cliccando ulteriormente la freccia del tema è possibile vederne la legenda.



Alcuni layer possono non essere visibili alla scala corrente ma solo all'interno di un range di scale, può essere quindi necessario effettuare delle operazioni di zoom per rendere visibile un particolare layer, anche se il checkbox corrispondente è attivo.



Cliccando sui puntini a destra di ogni tema, selezionando dal menu “Visualizza la tabella degli attributi”, è possibile consultare la tabella degli oggetti appartenenti a quel tema.



Barra dei Temi

Barra degli strumenti

Oggetti (feature) appartenenti al tema selezionato

Posizionamento sull'oggetto selezionato dalla tabella attributi

Menù a tendina delle operazioni possibili sulla tabella

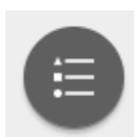
Pulsante "Tabella attributi" per aprire e chiudere la tabella dei dati

SPECIFICA	DESCRIZIONE	ARTICOLO	LINK NTA	LINK VARI
Pti_siti_soggetti_a_bonifica	Siti da bonificare (D.lgs 152/2006) (art.2.4)	art.2.4	https://servizi.comune.cesena.fc.it/applicazi	https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-03;152
Pti_siti_soggetti_a_bonifica	Siti da bonificare (D.lgs 152/2006) (art.2.4)	art.2.4	https://servizi.comune.cesena.fc.it/applicazi	https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-

Dalla tabella di ogni layer è possibile effettuare tutta una serie di operazioni: selezionare i singoli elementi (record/righe) e leggerne gli elementi descrittivi (campi/colonne), posizionarsi sull'elemento etc.

Altre operazioni, quali l'esportazione della tabella o il filtro, sono possibili consultando i menù a tendina che si aprono dalla barra degli strumenti della tabella.

È altresì possibile accedere e chiudere la tabella degli attributi cliccando il pulsante "Tabella attributi" posizionato in basso a destra nell'interfaccia.



Funzione Legenda

Cliccando sul pulsante viene visualizzata la Legenda con la descrizione della simbologia che compare in mappa per i temi attivi all'interno della TOC.

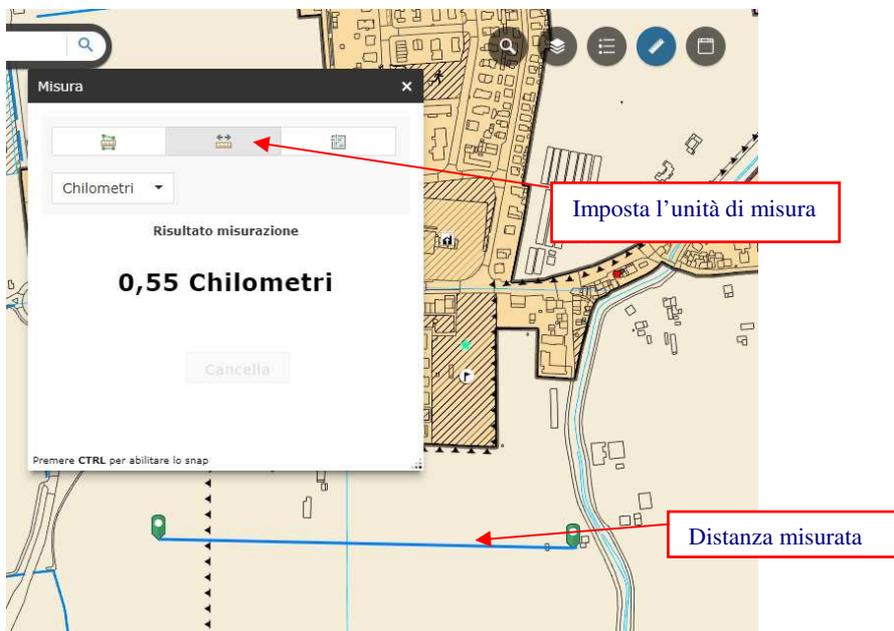
Legenda

- T1-Trasformabilità PUG
 - T1_PUG Perimetro pianura centuriata
 - Perimetro centuriazione
 - T1_PUG Siti da bonificare (D.lgs 152-2006)
 - Siti da bonificare (D.lgs 152/2006) (art.2.4)
 - T1_PUG Piano delle Attivita' estrattive
 - Piano delle Attivita' estrattive (art.6.2.4)
 - T1_PUG Aziende a rischio incidente rilevante (L.R. 26-2003)
 - Aree a rischio incidente rilevante (art. 2.7) (L.R. 26/2003)
 - T1_PUG Aree di danno RIR (L.R. 26-2003)
 - Aree a rischio incidente rilevante (art. 2.7) (L.R. 26/2003)
 - T1_PUG Aree percorse dal fuoco (art.142, comma 1, lettera g D.Lgs. 42-2004)(art.10 L.353-2000)
 - Aree percorse dal fuoco (art.142, comma 1,



Misura di distanze e superfici

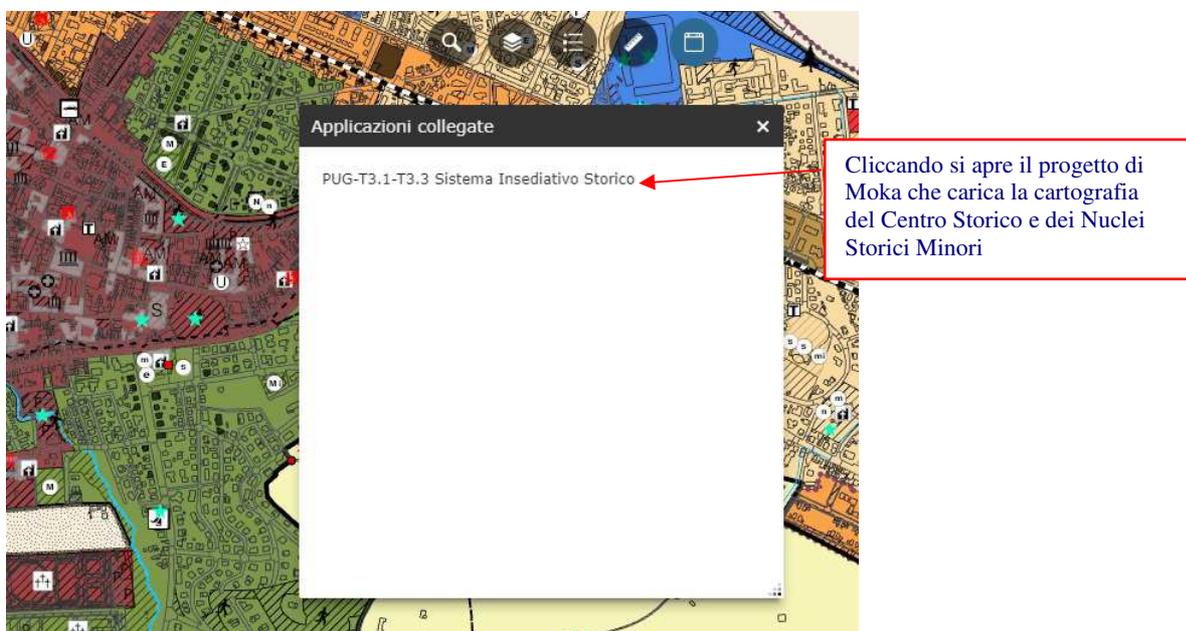
Puoi utilizzare lo strumento di **misura** per misurare distanze e superfici o trovare le coordinate di un punto. Se si utilizza il pulsante misura si apre quindi la finestra con le 3 opzioni e dopo aver scelto che tipo di misurazione effettuare e in quale unità di misura, posizionandoti sulla mappa appare il valore richiesto.



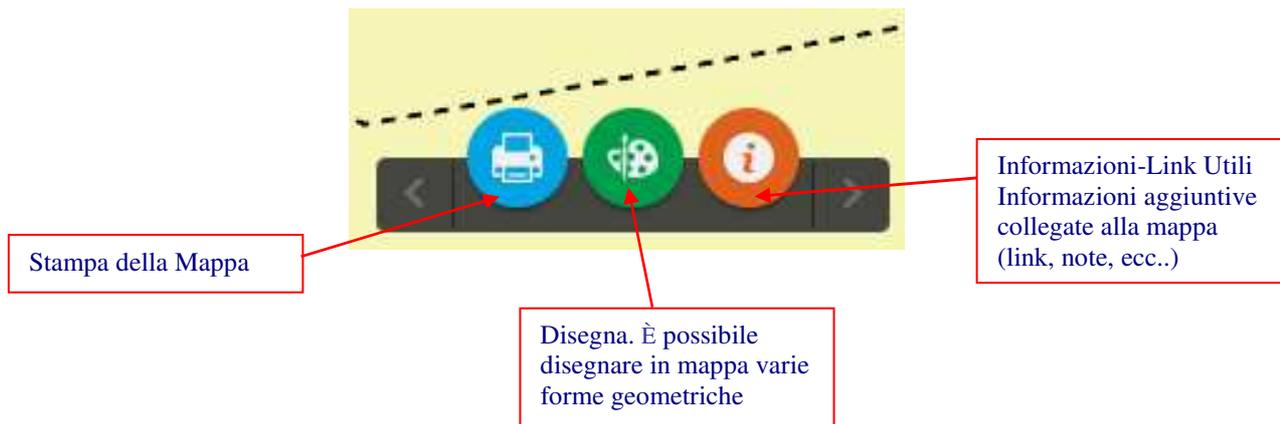
Funzione Applicazioni collegate

Se si utilizza l'ultimo pulsante del Pannello 2, si può accedere direttamente ad altre sessioni dell'applicativo Moka che gestiscono altre mappe.

Nel caso della cartografia del PUG ad esempio, poiché per il Centro Storico e i Centri Storici Minori si rimanda alla cartografia specifica, utilizzando il suddetto pulsante ci si può spostare dal progetto Moka della T1-Tavola della Trasformabilità a quello delle tavole T3.1-T3.3 Sistema Insediativo Storico.



Il **Terzo Blocco di comandi in basso al centro** (Pannello 3) presenta una serie di funzionalità qui descritte:



Funzione di Stampa

La funzione stampa consente di esportare la mappa come visualizzata nell'applicazione in formato PDF per la stampa su carta o in formati immagine JPEG, TIFF o PNG georeferenziati per la visualizzazione all'interno di software GIS o semplici visualizzatori di immagini. Per la corretta visualizzazione dei file PDF è necessaria l'installazione di Adobe Reader. Premendo il tasto stampa, verrà visualizzata la seguente finestra, nella quale impostare Titolo, dimensione foglio (layout) e formato di stampa.

Stampa

Titolo mappa:

Layout:

Formato:

Legenda:

Utilizzando il pulsante “Avanzato” è possibile configurare altri parametri quali: scala della mappa, dimensioni, DPI (per una buona risoluzione impostare minimo 150) ed includere o escludere la legenda dal layout.

Scala/estensione mappa:

Mantieni: scala mappa estensione mappa

Forza scala:

Metadati layout:

Autore:

Copyright:

Includi legenda:

Dimensioni MAP_ONLY:

Larghezza (px):

Altezza (px):

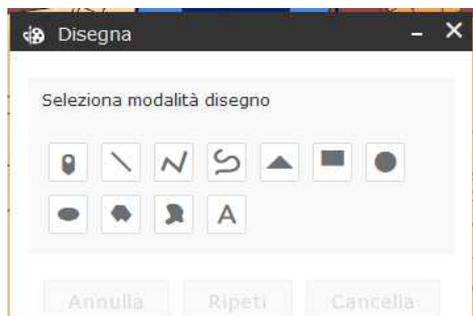
Qualità di stampa:

DPI:



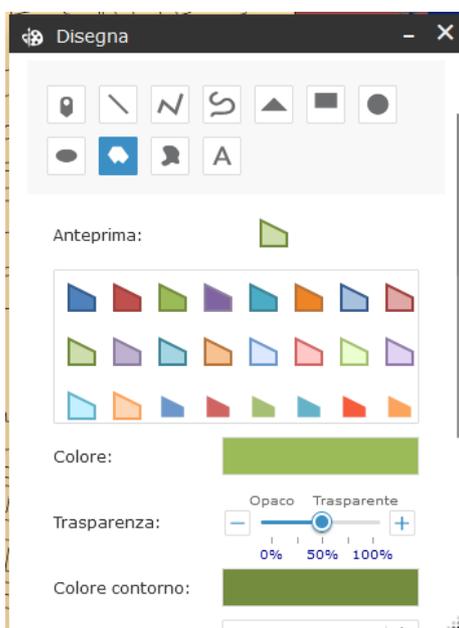
Funzione di Disegno in Mappa

È possibile disegnare in mappa elementi grafici di varie forme e tipologia. Sono elementi introdotti quindi dall'utente che rimangono in mappa fino alla loro cancellazione.



È possibile definire il colore del grafismo ed eventuali altri parametri di trasparenza e spessore di linea o contorno.

Una volta effettuato il disegno per eliminarlo è sufficiente cliccare su cancella.



I grafismi creati verranno riportati se non cancellati anche nel layout di stampa.



Informazioni – Link Utili

Da questa finestra si può accedere ad informazioni aggiuntive legate alla cartografia specifica. In questa finestra sono presenti il link della Pagina istituzionale del PUG Cesena-Montiano, dove consultare tutti gli elaborati in formato pdf, oltre che le Norme tecniche di Attuazione e la Legenda della Tavola della Trasformabilità.



2. Consultazione Tavola T1- Trasformabilità del PUG e Tavole T3- Centri storici e Nuclei Storici

Interrogazione di un elemento in mappa

Questa funzione intende facilitare la lettura del PUG mettendo in relazione le informazioni presenti in elaborati diversi con il rimando alla normativa e la verifica dei vincoli.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di consultazione partendo dalla Tavola T1- Trasformabilità. Utilizzando le modalità di ricerca sopra descritte (Via e Civico o dati catastali o semplicemente navigando sulla mappa col mouse), ci posizioniamo nella zona di interesse.

Per interrogare gli elementi in Mappa e visualizzarne gli attributi è sufficiente cliccare col **tasto sinistro del mouse sull'oggetto**.

Comparirà un puntatore a cui è associata la maschera **Interrogazione**, che elenca gli elementi della tavola intercettati.

Elenco dei Temi selezionati in quel punto della mappa. In grassetto il macro-tema, che può comprendere più elementi interrogabili.

Freccia che apre l'elenco

Livello o record selezionato a cui corrispondono le informazioni in tabella

Tabella delle informazioni relative al livello selezionato

Punto selezionato con tasto destro a cui corrispondono le informazioni

CAMPO	VALORE
SPECIFICA	PTI_siti_soggetti_a_bonifica
DESCRIZIONE	Siti da bonificare (D.lgs 152/2006) (art.2.4)
ARTICOLO	art.2.4
LINK NTA	https://servizi.comune.cesena.fc.it/applicazioneweb/docmo/kai/CDUWEBINTA2.4.pdf
LINK VARI	https://www.normativa.it/uri-risultato?num_min_stato=decreti&legislativo=2006-04-03:152

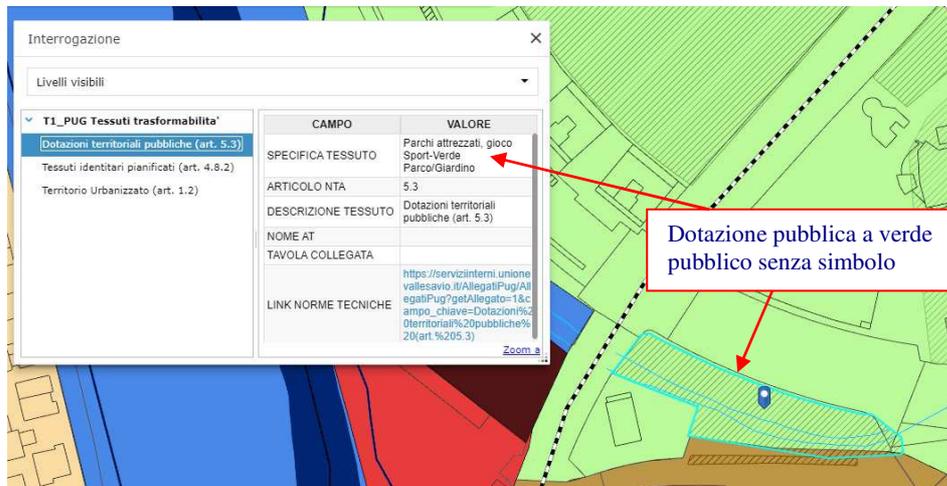
Esempio: nell'immagine sopra si è selezionato un sito soggetto a bonifica, localizzato in un parco pubblico, di un tessuto identitario pianificato, che ricade nel territorio urbanizzato (vedi elenco temi). Per il tema selezionato in blu dall'elenco dei temi, in questo caso la simbologia del sito da bonificare, posso leggere nella parte destra della maschera di cosa si tratta e visualizzare gli articoli delle NTA (link NTA) e consultare il D.lgs152/2006 (link VARI).

Se vogliamo interrogare un altro tema selezionato, ad esempio le **dotazioni territoriali**, compare questa maschera:

Area a cui si riferisce la descrizione

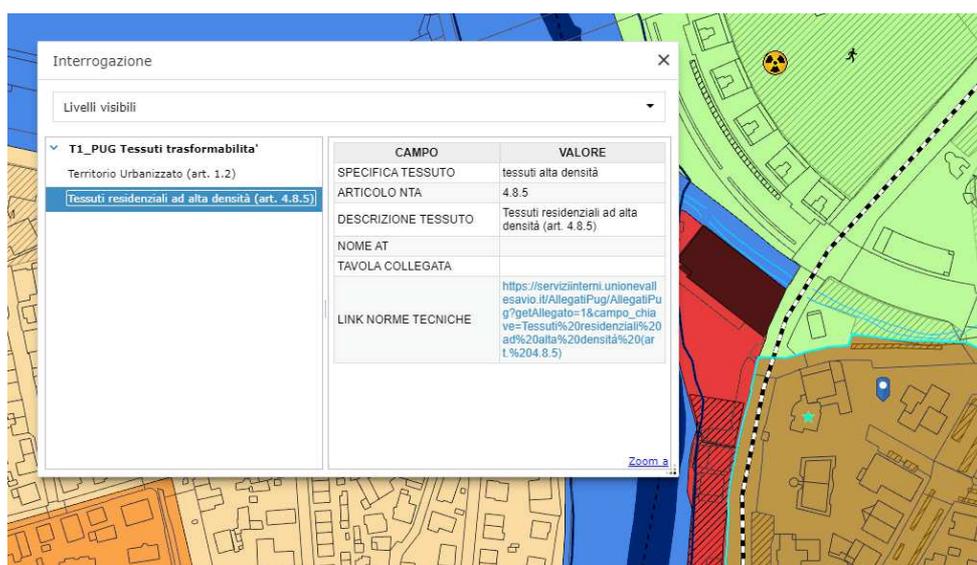
CAMPO	VALORE
SPECIFICA TESSUTO	Parchi attrezzati gioco Sport Verde Parco/Giardino
ARTICOLO NTA	5.3
DESCRIZIONE TESSUTO	Dotazioni territoriali pubbliche (art. 5.3)
NOME AT	
TAVOLA COLLEGATA	
LINK NORME TECNICHE	https://serviziinformativi.unionevallesavio.it/AllegatiPug/AllegatiPug?getAllegato=1&campo_come=Dotazioni%20territoriali%20pubbliche%20(art.%205.3)

Nella tavola della Trasformabilità le dotazioni territoriali pubbliche sono rappresentate indistintamente dal retino rigato obliquo sul quale è posizionato un simbolo identificativo della tipologia. Per ragioni di scala non tutti i parcheggi e i verdi sono distinti e si rimanda la lettura alle tavole T2 delle Dotazioni di quartiere. Con Moka l'informazione del tipo di Dotazione può essere letta anche per le aree senza simbologia, vedi esempio riportato di seguito.



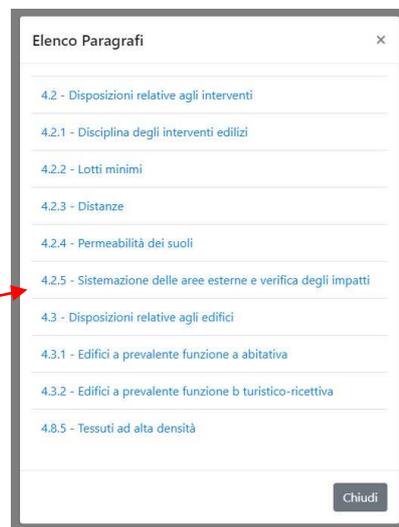
Vediamo alcuni esempi di informazioni sulla base dell'oggetto interrogato.

Esempio 1: Interrogazione dei tessuti della trasformabilità.



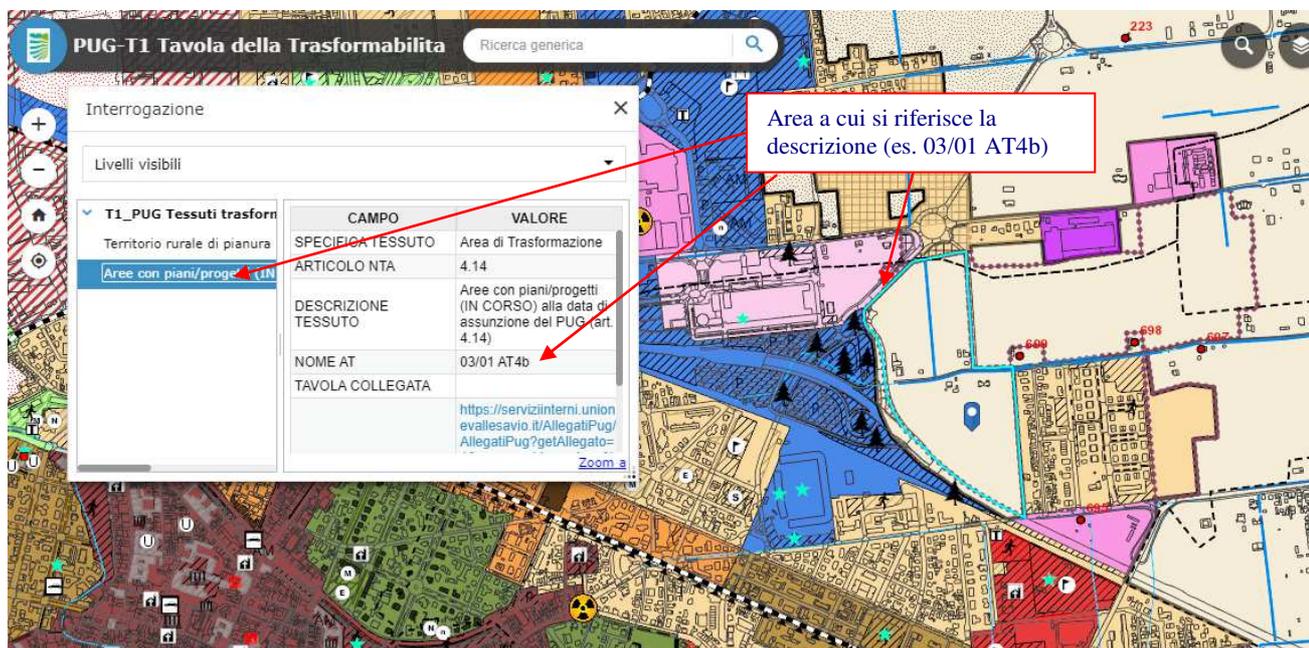
Per i tessuti della trasformabilità se si apre il link delle Norme Tecniche compare l'elenco dei paragrafi delle NTA del PUG a cui fare riferimento per quell'area.

È possibile consultare lo stralcio di ogni singolo paragrafo



Si ricorda che il testo integrale delle Norme è scaricabile dalla pagina del PUG raggiungibile anche col comando MOKA **Informazioni – Link Utili**  sopra descritto.

Il campo Nome AT si riferisce ai Piani/Progetti in corso alla data di assunzione del PUG regolamentati dall'art.4.14 (Città da ripianificare).



CAMPO	VALORE
SPECIFICA TESSUTO	Area di Trasformazione
ARTICOLO NTA	4.14
DESCRIZIONE TESSUTO	Area con piani/progetti (IN CORSO) alla data di assunzione del PUG (art. 4.14)
NOME AT	03/01 AT4b
TAVOLA COLLEGATA	https://serviziinterni.unionevallesavio.it/AllegatiPug/AllegatiPug?getAllegato=

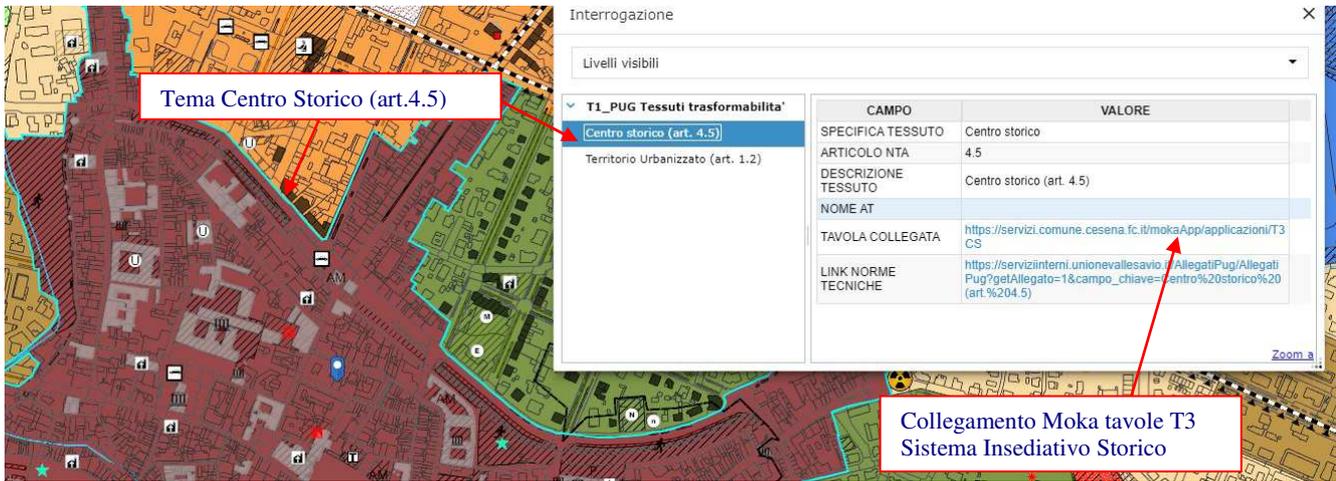
Esempio 2: Interrogazione su elementi della **città storica**

Nella tavola della Trasformabilità gli elementi che rappresentano la Città Storica sono: Centro storico e Nuclei Storici Minori (tessuto marrone), gli edifici sottoposti a tutela monumentale ai sensi del DLgs 42/2004 (grigi se nel CS o con quadrato rosso fuori da CS) e gli edifici di valore storico testimoniale (neri all'interno del territorio urbanizzato e con pallino rosso con bordatura nera in territorio rurale).

Poiché per tali elementi si rimanda agli elaborati T3 – Sistema Insediativo Storico nella maschera di interrogazione compaiono i link al progetto Moka per il Centro Storico e Nuclei storici Minori, mentre agli edifici di valore storico testimoniale sono state collegate le Schede dell'Edificio. Per gli edifici tutelati ai sensi del DLgs 42/2004 si rimanda alle schede del WebGIS Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna.

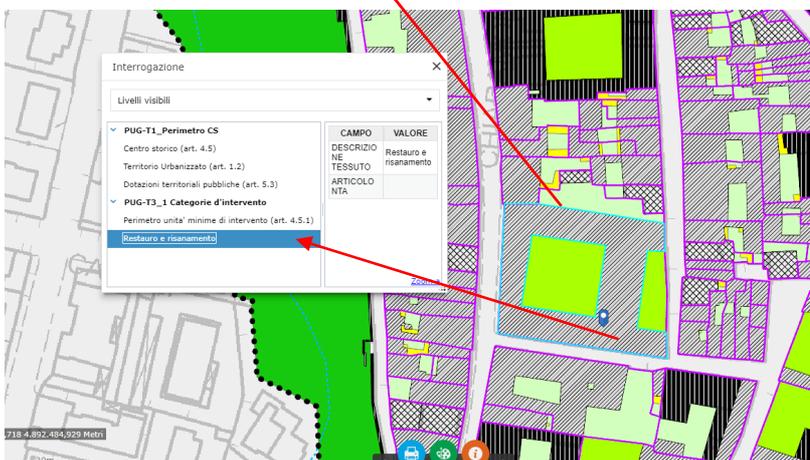
Tavole Centro Storico

Dalla T1 interrogando il tessuto del Centro Storico nella maschera dell'interrogazione, cliccando sul link della tavola collegata si accede al Progetto Moka PUG – T3.1 –T3.3 Sistema Insediativo Storico dove sono caricate le Tavole delle Categorie di intervento.



Nel Progetto Moka PUG – T3.1 –T3.3 Sistema Insediativo Storico sono caricate le tavole T3.1 Categorie di intervento dei Centri Storici, che riguardano i centri storici di Cesena, Roversano, Montiano e Montenovo, e T3.3 per i centri storici minori di San Giorgio, Macerone, San Vittore, San Carlo, Casale e Borello.

Passando dal progetto Moka della Trasformabilità a quello degli Insedimenti Storici, il posizionamento sull'area di interesse non è automatico, pertanto vanno reinseriti i dati di ricerca (indirizzo o catasto).



Esempio di consultazione della Tavola T3.1 nel Centro Storico di Cesena, con tessuto sottoposto a Restauro e risanamento.

Per i Centri storici minori si riporta un esempio a Macerone.

Interrogazione

Livelli visibili

- PUG-T1_Perimetro CS
 - Nuclei storici minori (art. 4.6)
 - Dotazioni territoriali pubbliche (art. 5.3)
 - Territorio Urbanizzato (art. 1.2)
 - PUG-T3_3_Perimetro CS minori
 - Nuclei storici minori (art. 4.6)
 - PUG-T3_3_Categorie d'intervento
 - Perimetro unita' minime di intervento (art. 4.5.1)
 - Restauro e risanamento

CAMPO	VALORE
ARTICOLO NTA	4.6
DESCRIZIONE TESSUTO	Nuclei storici minori (art. 4.6)
LINK NORME TECNICHE	https://servizi.nermi.unionevalesavio.it/AllegatiPug/AllegatiPug7getAllegato=18ca&mpo_chiave=Nuclei%20storici%20minori%20art.%20

Legenda

T3.1 Categorie di intervento nei centri storici PUG

- PUG-T1_Perimetro CS
 - Centro storico (art. 4.5)
- PUG-T3_1 Assi commerciali
- PUG-T3_1 Passaggi pedonali
 - PASSAGGI_INTERNO
 - PASSAGGI_ESTERNO
- PUG-T3_1 Corsi d'acqua
 - Acquedotto rinascente interrato o sotto tunnel
 - Torrente Cesuola tombinato
- PUG-T3_1 Categorie d'intervento
 - Perimetro unita' minime di intervento (art. 4.5.1)
 - Piano di recupero (art. 4.5.6)
 - Recupero e risanamento aree libere (art. 4.5.4.3)
 - Restauro e risanamento
 - Restauro scientifico
 - Ristrutturazione edilizia
 - Superfazioni spazi aperti (art. 4.6.5)
- PUG-T3_1 Spazi scoperti
 - Corsi d'acqua
 - Gallerie
 - Spazi scoperti: Corti e giardini con impianti architettonici da conservare (art. 4.5.4)
 - Spazi scoperti: Orti, cortili, giardini (art. 4.5.4)
 - Spazi scoperti: Parchi e giardini attrezzati (art. 4.5.4)
 - Spazi scoperti: Spazi pedonali prevalentemente pavimentati (art. 4.5.4)
 - Zone di rispetto panoramico e paesaggistico

Art. 4.5.4 Spazi scoperti

REGOLE

- Le tavole definiscono e classificano i seguenti spazi scoperti:
 - orti, cortili e giardini pubblici e privati senza impianto architettonico progettato, pavimentati in tutto o in parte, da sistemare ed attrezzare;
 - corti e giardini pubblici e privati con impianto architettonico progettato, da conservare o ripristinare, in base a documenti o tracce atti a consentire la ricostituzione della sistemazione originaria;
 - parchi e giardini pubblici o d'uso pubblico, prevalentemente sistemati a verde, ove è consentita la realizzazione di elementi di arredo, comprese attrezzature per il gioco e lo svago, compatibilmente con le caratteristiche dell'impianto originario dell'area;
 - spazi pedonali attrezzati, prevalentemente pavimentati e caratterizzati da elementi di arredo, comprese attrezzature per il gioco e lo svago.
- Negli spazi di cui al comma precedente per le sistemazioni a verde devono essere utilizzate esclusivamente le essenze vegetali indicate nel Regolamento Edilizio.
- Nei cortili e nei giardini privati, posti lungo la cinta muraria del centro Storico, è vietata la posa di qualsiasi tipo di pavimentazione, compreso il misto granulare stabilizzato o ogni forma di diminuzione, anche parziale, della permeabilità. Va mantenuto e salvaguardato il verde esistente al piede delle mura.

Si ricorda che è possibile passare da una sessione di Moka all'altra utilizzando il pulsante Applicazioni collegate.



Edifici di valore storico testimoniale

Gli edifici di valore storico testimoniale rappresentati nella tavola della Trasformabilità con pallino rosso e bordatura nera e numero in ambito rurale e con campitura nera in ambito urbano sono stati censiti e sottoposti a tutela.

La scheda dell'edificio è consultabile dal campo scheda.

Scheda censimento Edificio di valore storico testimoniale selezionato

CAMPO	VALORE
SCHEDA	220_ap
SPECIFICA	Edif_vinc_post_censimento_ap
DESCRIZIONE	Edifici di valore storico-testimoniale in ambito rurale (art. 6.9)
ARTICOLO	6.9
LINK NTA	https://servizi.comune.cesena.fc.it/applicazioniweb/docmoka/CDUWEB/NTA/6.9.pdf

COMUNE DI CESENA
CENSIMENTO DEGLI EDIFICI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE DI BENE CULTURALE O DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE
QUARTIERE: Corvetti Sud 04 VIA: S. Agi 1181-1185 N°: 220
AEROFOTOGRAFIA (scala 1:25000)
P.L.OCC (scala 1:1000)
ORTOFOTO 2017 - Monumento vincolato
CARTA STORICA (Censimento Edifici inizi 1940)
Classificazione Tipologica: 23 - Case doppie - Case con annesso
Stato di conservazione: Intervenuti previsti successivamente all'approvazione del vincolo:
Interventi ammessi successivamente all'approvazione del vincolo:
Corsi di fabbrica separati: Sino all'agricoltura - Depositi - Allevamenti -
Destinazione d'uso del fabbricato: Agricolo - Collezionismo - Altro -
Note:
Tecnico elaborato: Single Modulo - Data: /2013/2014
Single Modulo

Edifici sottoposti a tutela monumentale ai sensi del DLgs 42/2004

Gli edifici sottoposti a tutela monumentale ai sensi del DLgs 42/2004 se localizzati in Centro Storico sono grigi mentre e quelli fuori dal Centro Storico sono identificati anche con un quadrato rosso.

Scheda Edificio bene architettonico da consultare da WebGIS Patrimonio Culturale

CAMPO	VALORE
SCHEDA	623
SPECIFICA	Tutela_monumentale_edifici_ap
DESCRIZIONE	Edifici di tutela monumentale (D.Lgs. 42/2004) (art. 2.1)
ARTICOLO	2.1
LINK NTA	https://servizi.comune.cesena.fc.it/applicazioniweb/docmoka/CDUWEB/NTA/2.1.pdf
LINK VARI	https://www.patrimoculturale-er.it/webgis

Trattandosi di in vincolo sovraordinato cliccando su LINK VARI si apre la pagina WebGis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna in cui si può consultare la scheda.

WebGIS

Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna

SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

Mappe

Layers

- Patrimonio architettonico
 - Beni architettonici per tipo di tutela
 - Provvedimento
 - Declaratoria
 - Vigente ope legis
 - Provvedimento da rivedere e/o revocare
 - Beni architettonici per epoca
 - Beni architettonici per 1° attestazione
 - Beni architettonici per categorie tipologiche
 - Edifici non tutelati
 - Dati in corso di verifica
- Musei e monumenti statali
 - Museo/monumento statale
- Beni paesaggistici
 - Articolo 136
 - Perimetrazione verificata dal CTS
 - Perimetrazione in corso di verifica
- Art. 142, c.1, a) Territori costieri
 - Costa
- Art. 142, c.1, b) Territori contermini ai litorali
- Altri

Ricerca beni architettonici

Ricerca beni archeologici

9226 - Immobile sito in corso Garibaldi (040007 623)

Tutela	Provvedimento
Indirizzo	corso Garibaldi, 1-1a CESENA (FC)
Proprietario	Proprietà privata
Tipologia	Palazzo (XVIII sec.) - Bene individuo
Provvedimenti	Decreto Ministeriale (21/07/1994)
Scheda completa	Apri Scheda
Vincoli in Rete	Scheda 1 Scheda 2 Scheda 3

Fonte: Bancadati MIC 18/11/2014